



COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE N° DelC 00015-2014 del 26/08/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2014

Il giorno 26/08/2014 alle ore 20,00 , nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla PRIMA convocazione in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
01 - Consigliere - SPINA Angelo	SI
02 - Consigliere - CAPORRINO Antonio	SI
03 - Consigliere - D'ALTO Angela	SI
04 - Consigliere - NICODEMO Franz	SI
05 - Consigliere - GALLITIELLO Anna	SI
06 - Consigliere - LISA Giusy	SI
07 - Consigliere - CAPORRINO Pietro	SI
09 - Consigliere - CAPORRINO Veronica	SI
08 - Consigliere - CLEMENTE Palmiro	NO

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede l' Arch. Raffaele ACCETTA, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria . La seduta è Pubblica

Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto regolarmente iscritti all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

Per la regolarità tecnica:

IL RESPONSABILE

F.to Geom. Pasquale MAROTTA

Per la regolarità tecnico-contabile:

IL RESPONSABILE

F.to Rag. Antonia SPINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno, al fine di garantire la formale unicità dell'imposta, predisporre un unico regolamento, ripartito in titoli disciplinanti le citate articolazioni.

Rilevato nello specifico che il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 testualmente recita "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani,....omissis".

Vista la relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2014 elaborata dall'Ufficio Tributi, con l'assistenza della ditta PUBLISYS spa.

Considerato che, la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione.

Visto il comma 654 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario.

Preso atto che con decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014 è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre p.v. il termine per l'approvazione di bilanci di previsione 2014 degli Enti Locali.

Ritenuto pertanto di approvare il Piano Finanziario 2014, corredato della relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2014.

Ritenuto altresì di approvare per l'anno 2014 e con decorrenza 1° gennaio 2014 le tariffe della TARI.

Visto il regolamento sull'applicazione dell'Imposta Unica Comunale approvato in data odierna e che con lo stesso sono stati definiti, nel capitolo terzo, presupposti e contenuti della tassa destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000 e s.m.

Con voti favorevoli 7 e due astenuti, (Caporrino Pietro e Caporrino Veronica)

DELIBERA

Di approvare, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2014, corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Di fissare per l'anno 2014, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100 per cento, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto.

Di approvare le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2014 come da allegato quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e non domestiche TARI.

Di definire per l'anno 2014, in deroga all'art. 65 del vigente Regolamento I.U.C. il versamento in numero tre rate con scadenza;

1^ rata "acconto" 30 settembre 2014

2^ rata "acconto" 30 novembre 2014

3^ rata "saldo/conguaglio" 31 gennaio 2015

Di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione decorre, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, dal 1° gennaio 2014.

Di disporre che la presente deliberazione, verrà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28.9.1998, n. 360 e ss.mm. nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO



**PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE RELATIVA
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
TARI ANNO 2014**

Ex art. 8 D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158

PREMESSA

1- MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLDI URBANI

- 1.1 MODALITA' DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI**
- 1.2 IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO**

2- OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEGLI RSU

- 2.1 GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA**
 - 2.1.1 QUANTITA' TOTALE DI RSU INDIFFERENZIATI PRODOTTI:
CONFRONTO PLURIENNALE**
- 2.2 GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA**
 - 2.2.1 QUANTITA' TOTALE DI RSU DIFFERENZIATI PRODOTTI:
CONFRONTO PLURIENNALE**
 - 2.2.2 QUANTITA' TOTALE DI RSU DIFFERENZIATI PRODOTTI:
DISTINZIONE PER CATEGORIA**

3 PIANO FINANZIARIO : ANALISI DEI COSTI E DEL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'ENTE

- 3.1 COSTI DI GESTIONE (CG)**
 - 3.1.1 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA
INDIFFERENZIATA(CGIND)**
 - 3.1.1.1 CSL: Costi per Lavaggio e Spazzamento strade**
 - 3.1.1.2 CRT: Costi per Raccolta e Trasporto**
 - 3.1.1.3 CTS: Costi per Trattamento e Smaltimento**
 - 3.1.1.4 AC: Altri Costi**
 - 3.1.2 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA(CGDI)**
 - 3.1.2.1 CRD: Costi per la Raccolta Differenziata**
 - 3.1.2.2 CTR: Costi per il trattamento e il Riciclo**
- 3.2 COSTI COMUNI (CC)**
 - 3.2.1 COSTI AMMINISTRATIVI(CARC)**
 - 3.2.2 COSTI GENERALI DI GESTIONE(CGG)**
 - 3.2.3 COSTI COMUNI DIVERSI(CCD)**
- 3.3 COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)n**
- 3.4 RIEPILOGO TOTALE**

PREMESSA

Con la Legge di Stabilità per l'anno 2014, con l'art. 1 dai cc 641 al 668 è stata istituita la TARI, la nuova tassa sullo smaltimento dei rifiuti che dal 1° gennaio 2014 sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, ovvero, TIA/TARSU/TARES.

In continuità con quanto già previsto per l'anno 2013, è imposta la copertura integrale dei costi sostenuti per l'erogazione del servizio.

Il Legislatore ha previsto criteri alternativi nella determinazione delle tariffe, ai cc 651 e 652:

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

La tariffa dovrà, quindi, tenere conto:

- Della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie.
- Degli usi dei locali e delle aree presenti sul territorio comunale.
- Della tipologia di attività svolta.
- Del numero di componenti dei singoli nuclei familiari e/o del numero degli occupanti degli immobili.

Come previsto al comma 683, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Il presente documento rappresenta il Piano Finanziario relativo all'attività di gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto in coerenza con quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento n. 158 del 1999. Esso rappresenta uno strumento fondamentale in sede di programmazione, pianificazione e controllo, attraverso cui definire la politica di gestione del ciclo dei rifiuti. Sulla base del Piano Finanziario l'Ente procede alla determinazione della tariffa,

mediante la definizione dei coefficienti quali – quantitativi per l'individuazione della parte fissa e della parte variabile della stessa.

variabile della stessa.

Il Piano Finanziario si compone di due parti essenziali.

Innanzitutto, nella prima parte verrà illustrato il modello gestionale adottato dall'Ente, distinguendo l'insieme dei servizi erogati.

Nella seconda parte verrà, invece, sviluppato il Piano Finanziario, con l'analisi degli aspetti prettamente economici della gestione del servizio; infatti verranno esplicitati i singoli costi sostenuti per l'erogazione del servizio e il relativo fabbisogno finanziario dell'Ente.

I dati relativi ai costi sostenuti per la gestione del servizio e delle relative attività correlate sono stati comunicati dalle società che svolgono il servizio per quanto di loro competenza, e dall'Ufficio Ragioneria.

1 MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel territorio del Comune di Monte San Giacomo, viene gestito, attraverso una convenzione, dalla società ERGON SPA.

Il servizio fornito dalla suddetta società consta delle seguenti attività:

- o Raccolta e trasporto Rifiuti Solidi Urbani;
- o Raccolta differenziata per materiale (vetro, carta e cartone, plastica, alluminio, banda stagnata, pile esauste, farmaci scaduti);
- o Raccolta periodica di oggetti ingombranti di uso domestico.

La raccolta viene attuata, quindi, mediante il "porta a porta" o il conferimento dei rifiuti presso l'Isola Ecologica.

Il servizio viene svolto da almeno due operatori oltre l'autista, che dipendono esclusivamente dalla società appaltatrice, ERGON SPA con contratti di assunzione conformi a tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro.

1.1 MODALITA' DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti prodotti nel territorio di Monte San Giacomo vengono conferiti e distinti nelle seguenti tipologie:

- CARTA E CARTONE
- VETRO
- RSU BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE
- ABBIGLIAMENTO
- IMBALLAGGI IN CARTA E CATRONE
- IMBALLAGGI IN PLASTICA
- IMBALLAGGI METALLICI

1.2 IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO

I rifiuti differenziati e indifferenziati vengono conferiti presso soggetti autorizzati presenti sul territorio regionale, come riportato nelle tabelle sottostanti.

RSU DIFFERENZIATI		
DESCRIZIONE	Q/TONNELLATE	CONFERIMENTO
CARTA E CARTONE	8470,000	SVALUPPO RISORSE AMBIENTALI S.R.L., POLLA LOCALITA' SANT'ANTUONO
VETRO	48880,000	ECONOMIT SNC DI SALVATORE E ALBA PI CELLA & C, VIA CASE ROSSE SALERNO
RSU BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE	118820,000	CONSORZIO DI BACINO SALERNO 3, LOC. SANT'ANTUONO POLLA
ABBIGLIAMENTO	2376,000	ITALEX S.A.S. DI BRISQANO GIUSEPPE & C, VIA VALENTE CERCOLA (NA)
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	5130,000	SVALUPPO RISORSE AMBIENTALI S.R.L., POLLA LOCALITA' SANT'ANTUONO
IMBALLAGGI IN PLASTICA	18880,000	SELE AMBIENTE SRL, BATTIPAGIA VIA BOSCO
IMBALLAGGI METALLO	9908,000	SELE AMBIENTE SRL, BATTIPAGIA VIA BOSCO/SINERCO SRL
INGOMBRANTI	5360,000	SELE AMBIENTE SRL, BATTIPAGIA VIA BOSCO
RAEE	2680,000	SINERCO SRL
TOT	221584,000	

RSU INDIFFERENZIATI			
DESCRIZIONE	Q/TONNELLATE	CONFERIMENTO	%SU TOT DIFFERENZIATI
RSU INDIFFERENZIATI	162560,000	ECONAMBIENTE SALERNO S.P.A. VIA BOSCO, S.P. 195 BATTIPAGIA	100,00%
TOT	162560,000		100,00%

2 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEGLI RSU

La raccolta differenziata nell'anno 2013 è stata pari al 57% sul totale

Nelle pagine successive verranno evidenziati i dati relativi alla raccolta effettuata sul territorio in relazione alla popolazione residente nel territorio del Comune.

La popolazione al 31/12/2013 è pari a 1.625 abitanti.

Nella tabella qui riportata è illustrato l'andamento demografico della popolazione di Monte San Giacomo dal 2010 al 2013.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE dal 2009 al 2013

ANNO	POP. AL 31/12
2010	1662
2011	1653
2012	1642
2013	1625

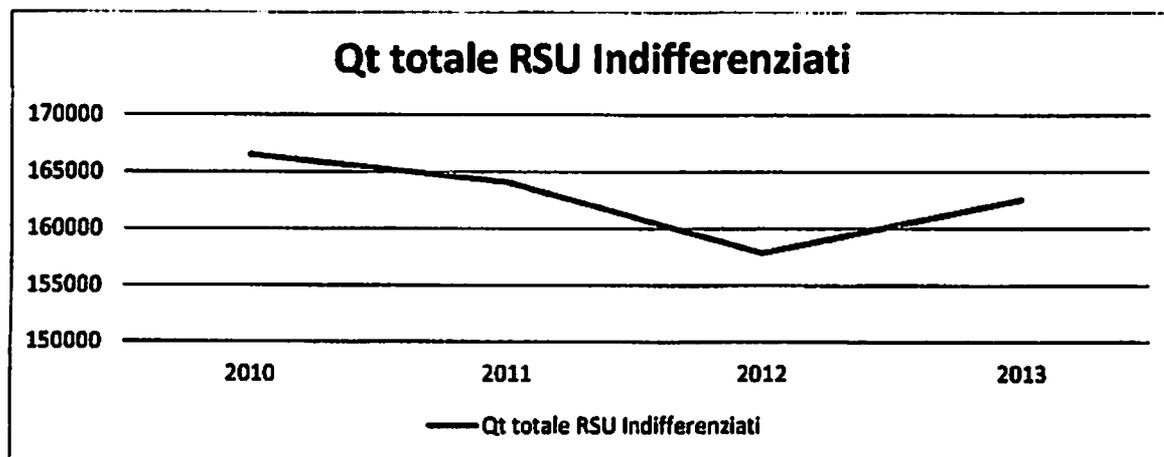
Fonte: Anagrafe Comunale

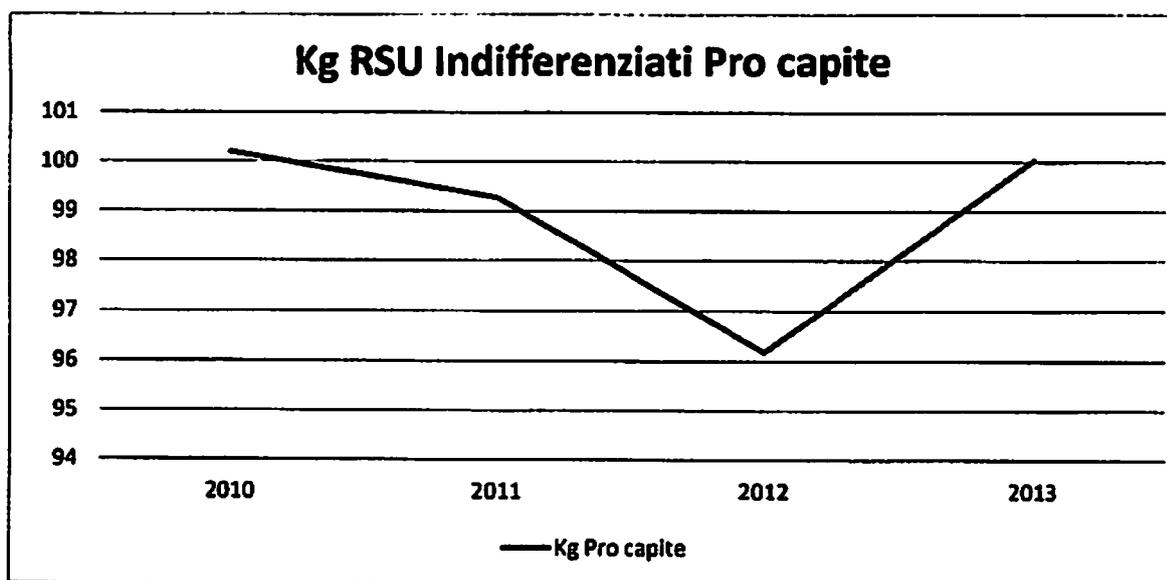
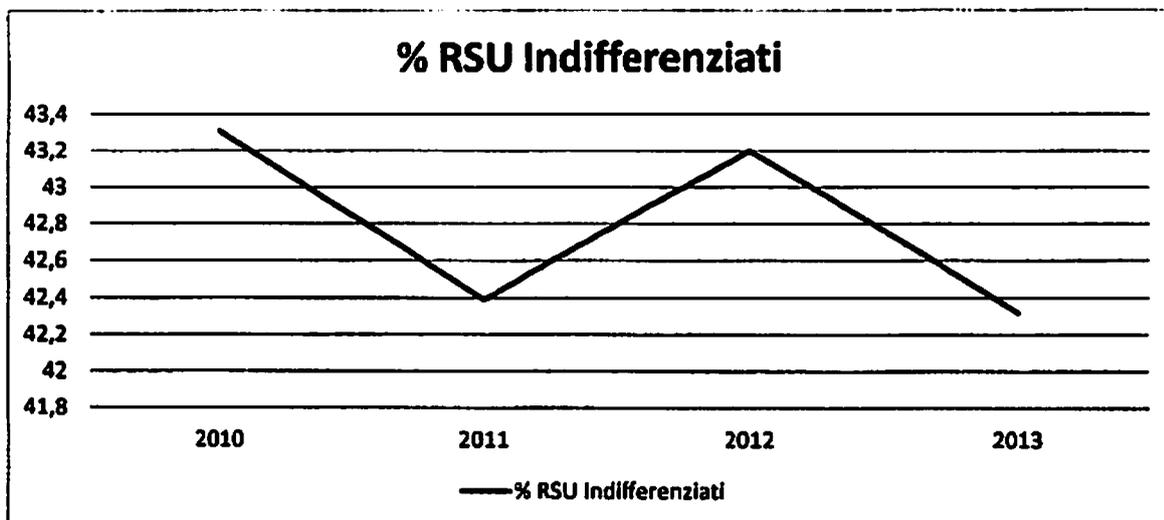
Qui di seguito vengono illustrate le statistiche concernenti i dati quantitativi degli RSU conferiti al servizio in relazione all'andamento demografico della popolazione residente nel Comune.

2.1 GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA

2.1.1 QUANTITA' TOTALE DI RSU INDIFFERENZIATI PRODOTTI: CONFRONTO PLURIENNALE

RSU INDIFFERENZIATI	2010	2011	2012	2013
TOT RSU INDIFFERENZIATI	166.530	164.110	157.920	162.560
% SU TOTALE RSU	43,31%	42,39%	43,20%	42,32%
KG PRO CAPITE	100,20	99,28	96,18	100,04



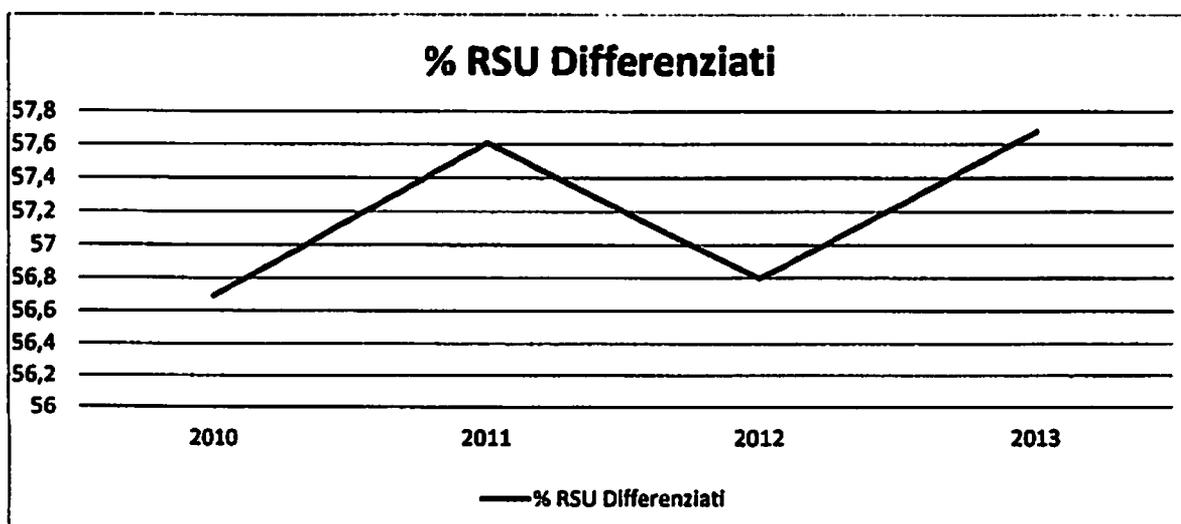
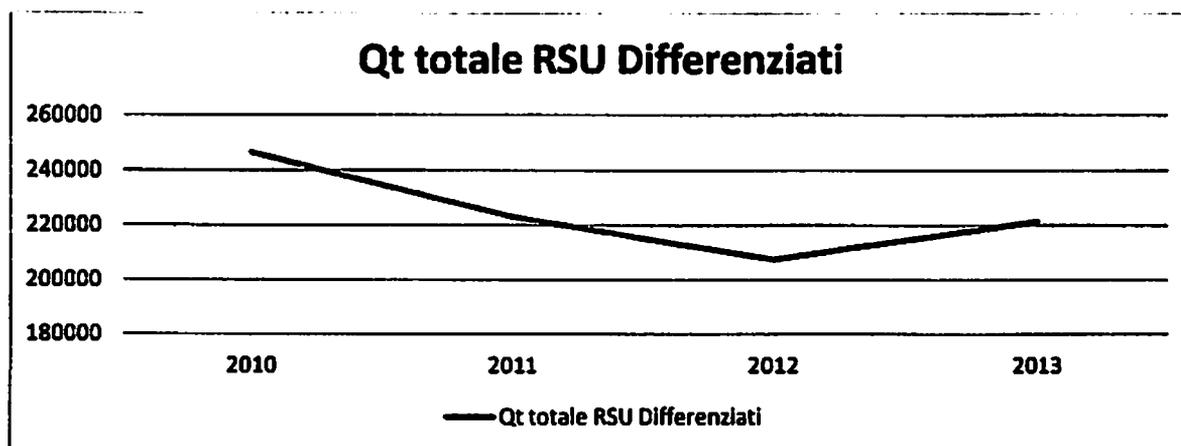


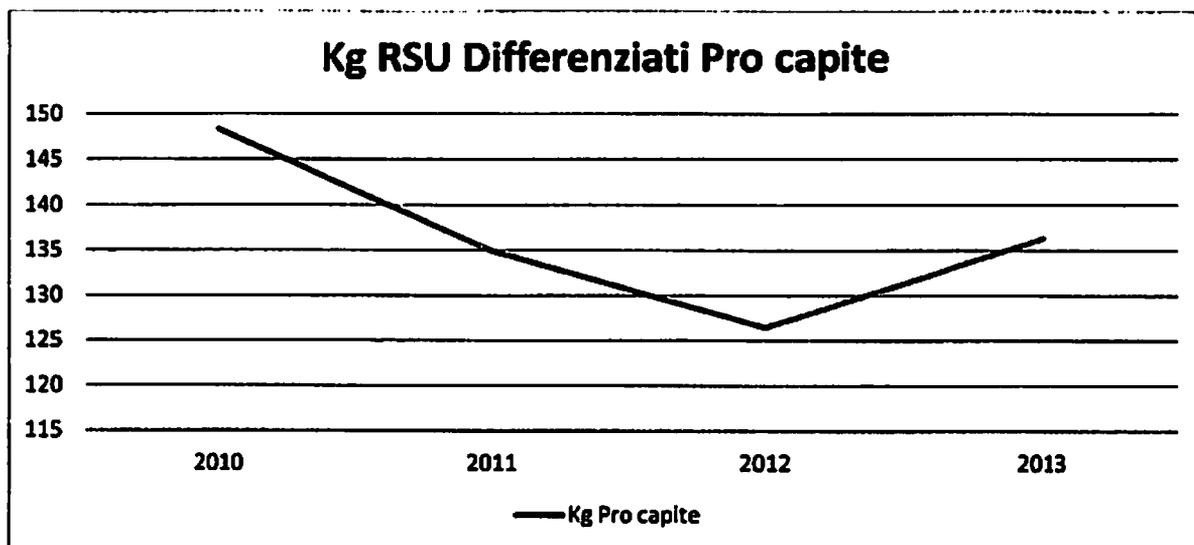
2.2 GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA

2.2.1 QUANTITA' TOTALE DI RSU DIFFERENZIATI PRODOTTI: CONFRONTO PLURIENNALE

Come in precedenza per gli RSU indifferenziati, si illustrano, numericamente e graficamente, le statistiche relative alla raccolta degli RSU differenziati.

RSU DIFFERENZIATI	2010	2011	2012	2013
TOT RSU DIFFERENZIATI	246.550	223.040	207.665	221.534
% SU TOTALE RSU	56,69%	57,61%	56,80%	57,68%
KG PRO CAPITE	148,35	134,93	126,47	136,33





2.2.2 QUANTITA' TOTALE DI RSU DIFFERENZIATI PRODOTTI: DISTINZIONE PER CATEGORIA

RSU DIFFERENZIATI	
DESCRIZIONE	QT TONNELLATE
CARTA E CARTONE	8470,00
VETRO	49950,00
RSU BIODEGRADABILI CUCINE E MENSE	118820,00
ABBIGLIAMENTO	2376,00
IMBALLAGGI IN CARTA E CATRONE	5130,00
IMBALLAGGI IN PLASTICA	18860,00
IMBALLAGGI METALLICI	9908,00
INGOMBRANTI	5360,00
RAEE	2660,00
TOT	221534,00

3 PIANO FINANZIARIO : ANALISI DEI COSTI E DEL FABBISOGNO FINANZIARIO DELL'ENTE

Dopo aver descritto nel dettaglio le modalità organizzative e gestionali del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento degli RSU del Monte San Giacomo, verrà riportata di seguito l'analisi dettagliata dei costi di gestione e il conseguente fabbisogno finanziario dell'Ente, in coerenza con il disposto normativo previsto dal D.P.R. n. 158 del 1999, cosiddetto Metodo Normalizzato.

Come previsto dalla Legge di Stabilità per il 2014, istitutiva della TARI, l'Ente, soggetto attivo della tassa, ha l'obbligo di coprire, attraverso la tariffa, il 100% del costo sostenuto per l'erogazione del servizio, comprensivo anche delle attività amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso.

La classificazione dei costi è vincolata al Regolamento n. 158 del 1999, di cui sopra, attraverso cui il legislatore ha individuato le voci all'interno delle quali collocare i costi sostenuti, distinguendo gli stessi tra fissi e variabili.

L'equazione da rispettare nell'applicazione del metodo normalizzato è la seguente:

$$\Sigma T_n = (CG + CC)_{n-1} * (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

ΣT_n : TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

CG: COSTI DI GESTIONE DELL'ANNO PRECEDENTE

CC: COSTI COMUNI DELL'ANNO PRECEDENTE

IP_n: INFLAZIONE PROGRAMMATA PER L'ANNO

X_n: RECUPERO DI PRODUTTIVITA' PER L'ANNO

CK_n: COSTI D'USO DEL CAPITALE PER L'ANNO

Poiché nel presente Piano finanziario si considereranno i costi sostenuti nell'anno in corso, non si rende applicabile l'eventuale rivalutazione all'inflazione programmata e il recupero di produttività.

Quindi i valori dei coefficienti X_n e IP_n sono considerati pari a 0.

Come si vedrà nella disamina dell'analisi, le singole categorie di costo risultano essere disaggregate in sottocategorie, all'interno delle quali sono state individuate ulteriori voci di costo, al fine di individuare con precisione la natura di ciascuna singola uscita che si verificherà.

I costi sono da considerarsi tutti IVA inclusa.

3.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

I Costi di Gestione comprendono l'insieme dei costi sostenuti, dai diversi attori economici impegnati nella gestione e nell'erogazione del servizio, per il trasporto, la raccolta e lo smaltimento, per ciò che concerne i rifiuti indifferenziati, o il trattamento e il riciclo, per ciò che concerne i rifiuti differenziati.

I costi di gestione si distinguono tra i Costi di Gestione per la raccolta differenziata (CGD) e i Costi di Gestione della raccolta indifferenziata (CGIND).

3.1.1 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA INDIFFERENZIATA (CGIND).

Il totale dei Costi di Gestione della raccolta Indifferenziata, al netto dei costi del personale, è pari € 39.558,59

I Costi di Gestione della Raccolta Indifferenziata si distinguono in ulteriori sottocategorie come di seguito indicate.

3.1.1.1 CSL: Costi per lavaggio e spazzamento strade

Rappresentano i costi sostenuti per il lavaggio e lo spazzamento delle strade, pulizia aree verdi e parchi, svuotamento dei cestini, pulizia foglie o altre attività connesse a tale sottocategoria.

Nello specifico caso del Comune di Monte San Giacomo, va evidenziato come lo spazzamento delle strade avvenga in modalità non meccanizzata, quindi manuale.

Come menzionato in precedenza, all'interno di questa singola voce sono stati individuati i costi imputabili a:

- Costi per logistica e coordinamento, tra cui il carburante;
- Costi per Beni e Servizi: assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise;
- Costi per spese generali;
- Costo Personale (salari + stipendi + TFR + trattamento di quiescenza), per la quota imputabile a tale attività;
- Costo per godimento beni di terzi.

Qui di seguito si riporta la tabella relativa ai CSL relativi al Comune di Monte San Giacomo:

A CSL (c.Spazzamento e Lavaggio strade)							
		Costi per Logistica e coordinamento	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise)	SPESE GENERALI	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt. di quiescenza)	NOLIE AMMORTAMENTI	Totale
1	Costo per spazzamento e lavaggio manuale	€ 2.186,42	€ 2.406,41	€ 2.148,11	€ 19.310,33	€ 4.791,53	€ 11.532,47
	Totale	€ 2.186,42	€ 2.406,41	€ 2.148,11	€ 19.310,33	€ 4.791,53	€ 11.532,47

Al totale dei Costi per Lavaggio e Spazzamento sono stati decurtati i Costi per il Personale, in quanto, poiché rappresentano un Costo Fisso, andranno imputati nella voce CGG, Costi Generali di Gestione, tra i costi Comuni.

3.1.1.2 CRT: Costi per Raccolta e Trasporto

I Costi per Raccolta e Trasporto sono i costi sostenuti per la raccolta, mezzo meccanico, e il trasporto dei rifiuti conferiti al servizio. Nel Comune in oggetto, tale servizio è effettuato dalla Società Ergon s.p.a.

Le sottovoci di costo individuate sono le seguenti:

- Costi per logistica e coordinamento, tra cui il carburante;
- Costi per Beni e Servizi: assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise;
- Costi per spese generali;
- Costo Personale (salari + stipendi + TFR + trattamento di quiescenza), per la quota imputabile a tale attività;
- Costo per godimento beni di terzi.

Nella Tabella sottostante sono riportati i dettagli.

B CRT (c. Raccolta e trasporto)							
	COMPRESAVA	Costi per Logistica e coordinamento	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise)	SPESE GENERALI	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt. di quiescenza)	NOU E AMMORTAMENTI	Totale
1	Costo per Raccolta e Trasporto RSU	€ 2.802,53	€ 3.084,51	€ 2.753,42	€ 24.751,72	€ 6.141,72	€ 14.782,17
	Totale	€ 2.802,53	€ 3.084,51	€ 2.753,42	€ 24.751,72	€ 6.141,72	€ 14.782,17

Chiaramente le voci rilevanti in questa sottocategoria sono rappresentate dalla spesa per il carburante, per la manutenzione dei mezzi e il costo per il personale addetto, che come in precedenza viene decurtato per essere poi imputato nella voce CGG.

3.1.1.3 CTS: Costi per Trattamento e Smaltimento

I CTS consistono per quei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati, attività effettuata, per quanto concerne il Comune di Monte San Giacomo, dalla Società Ergon s.p.a..

Le sottovoci di costo individuate sono le seguenti:

- Costi per logistica e coordinamento, tra cui il carburante;
- Costi per spese generali;
- Costo Personale (salari + stipendi + TFR + trattamento di quiescenza), per la quota imputabile a tale attività;
- Costo per godimento beni di terzi.

Tra i costi per servizi, è ricompreso il tributo speciale, il cui pagamento viene effettuato dalla Società affidataria del servizio di smaltimento, per il conferimento in discarica.

Nella Tabella sottostante sono riportati i dettagli.

C							
CTS (c.Trattamento e Smaltimento)							
COMPRESANA	Costi per Logistica e coordinamento	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturini, acquisto di vase)	SPESE GENERALI	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt.di quiescenza)	NUOVE AMMORTAMENTI	Totale	
1 Costo per Trattamento e smaltimento RSU	€ 2.510,90	€ 2.763,54	€ 2.466,89	€ 22.176,06	€ 5.502,61	€ 13.243,94	
Totale	€ 2.510,90	€ 2.763,54	€ 2.466,89	€ 22.176,06	€ 5.502,61	€ 13.243,94	

3.1.1.4 AC: Altri Costi

In quest'ultima voce di costo, generalmente sono riportate le voci non ricomprese nel dettaglio appena esposto, in particolare i costi sostenuti per il noleggio dei contenitori, cassonetti, ecc ... Nel caso del Comune di Monte San Giacomo non rappresenta una voce rilevante.

3.1.2 COSTI PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD).

Il totale dei Costi di Gestione della raccolta Differenziata, al netto dei costi del personale, è pari ad € 42.920,14 .

3.1.2.1 CRD: Costi per la Raccolta Differenziata

In tale categoria di costi rientrano i costi sostenuti per la Raccolta Differenziata per materiale, effettuata, per ciò che concerne il Comune di Monte San Giacomo, dalla società Ergon s.p.a.

Il dettaglio dei CRD è il seguente:

- Costi per logistica e coordinamento, tra cui il carburante;
- Costi per spese generali;
- Costo Personale (salari + stipendi + TFR + trattamento di quiescenza), per la quota imputabile a tale attività;
- Costo per godimento beni di terzi.

Le voci sono dettagliate in base alla tipologia di rifiuto conferito

Nella Tabella nella pagina successiva sono riportati i valori economici.

A CRD (c. Raccolta differenziata per materiale)						
COMPRESA IVA	Costi per Logistica e coordinamento	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio, nasturhini, acquisto di/ce)	SPESE GENERALI	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt. di quiescenza)	NUOVE AMMORTAMENTI	Totale
1 RIFI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	€ 3.756,74	€ 4.134,73	€ 3.680,91	€ 33.179,25	€ 8.232,87	€ 49.085,25
2 IMBALLAGGI CARTA E CARTONE	€ 832,49	€ 41,35	€ 36,91	€ 331,79	€ 82,33	€ 1.325,87
3 IMBALLAGGI IN PLASTICA	€ 688,65	€ 702,90	€ 627,45	€ 5.640,47	€ 1.388,59	€ 8.448,06
4 IMBALLAGGI METALLICI	€ 262,97	€ 289,43	€ 258,36	€ 2.322,55	€ 576,30	€ 3.710,01
5 CARTA E CARTONE	€ 112,70	€ 124,04	€ 110,73	€ 995,38	€ 246,99	€ 1.590,84
6 VETRO	€ 1.352,43	€ 1.488,90	€ 1.328,73	€ 11.944,53	€ 2.962,83	€ 18.177,62
Totale	€ 6.955,97	€ 6.780,95	€ 6.053,08	€ 54.413,98	€ 13.501,91	€ 87.705,92

3.1.2.2 CTR: Costi per il Trattamento e il Riciclo

I CTR rappresentano i costi sostenuti per il Trattamento e il Riciclo dei rifiuti differenziati conferiti al servizio. La società che eroga e gestisce tale servizio per il Comune di Monte San Giacomo, dalla società Ergon s.p.a.

Costi per logistica e coordinamento, tra cui il carburante;

- Costi per spese generali;
- Costo Personale (salari + stipendi + TFR + trattamento di quiescenza), per la quota imputabile a tale attività;
- Costo per godimento beni di terzi.

Ecco il dettaglio:

B	CTR (c. Trattamento e Riciclo)						
	COMPRESIVA	Costi per Logistica e coordinamento	Costi per Beni e Servizi (assicurazione e manutenzione mezzi, pneumatici, utenze ufficio netturbini, acquisto divise)	SPESE GENERALI	Quota Costo Personale (salari + stipendi + tfr + tratt. di quiescenza)	NUOVE AMMORTAMENTI	Totale
1	RIFI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	€ 1.110,10	€ 1.221,80	€ 1.090,65	€ 9.804,35	€ 2.432,78	€ 5.655,33
2	IMBALLAGGI CARTA E CARTONE	€ 50,19	€ 55,24	€ 49,31	€ 443,29	€ 109,99	€ 264,74
3	IMBALLAGGI IN PLASTICA	€ 182,48	€ 200,84	€ 179,28	€ 2.358,92	€ 399,91	€ 962,52
4	IMBALLAGGI METALLICI	€ 68,21	€ 75,07	€ 67,02	€ 602,44	€ 149,48	€ 369,79
5	CARTA E CARTONE	€ 31,20	€ 34,34	€ 30,66	€ 275,60	€ 68,39	€ 164,59
6	VETRO	€ 368,39	€ 405,46	€ 361,94	€ 3.253,62	€ 807,33	€ 1.943,12
7	ABBIGLIAMENTO	€ 14,81	€ 16,30	€ 14,55	€ 130,81	€ 32,46	€ 78,12
	Totale	€ 1.825,40	€ 2.009,06	€ 1.798,41	€ 16.888,08	€ 4.000,35	€ 9.628,22

3.2 COSTI COMUNI (CC)

Nell'insieme dei Costi Comuni, rientra principalmente il totale delle voci di costo non direttamente riferibili alla gestione e all'erogazione del servizio, bensì all'insieme delle attività svolte dagli uffici comunali: attività amministrativa, attività di accertamento, attività di riscossione e contenzioso.

Nei Costi Generali di gestione è imputato il totale del Costo del Personale sostenuto da ciascun operatore economico impegnato nella gestione del servizio, in quanto esso rappresenta, nel caso in oggetto, sempre un Costo Fisso, prescindendo dall'ammontare di quantità di rifiuti prodotta e conferita al servizio.

I Costi Comuni si suddividono in : Costi per attività amministrativa propria (CARC), Costi generali di gestione (CGG) e Costi Comuni Diversi (CCD).

3.2.1 CARC: Costi amministrativi

Il totale dei CARC, al netto del Costo del Personale, e decurtato delle previste entrate derivanti da attività di recupero evasione ammonta a € 4.719,41.

Tra i CARC rientrano i costi relativi allo svolgimento delle attività amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso. I costi degli uffici comunali interessati dall'attività amministrativa in questione, sono stati imputati nel presente Piano finanziario, esclusivamente per la quota imputabile a tale servizio.

Il sottoinsieme delle voci dei CARC è il seguente:

- Costo per Acquisto di beni da terzi (Hardware – software)

- Costo del Personale dipendente:
 - o Ufficio tributi: accertamenti e gestione riscossione
- Recupero evasione anno precedente
- Costo per Acquisto Materiali di consumo (stampati e cancelleria)
- Costo per utenze (Enel, gas, Telecom)
- Costo per Riscossione: bollettazione e affrancatura.

A CARC (c. Amministrativi per Accertamento, Riscossione e Contenzioso)									
	RECUPERO EVASIONE	Costo per Hardware e Software	Costo del Personale dipendente Ufficio tributi: accertamenti Gestione riscossione	Compensi/aggi per recupero evasione anno precedente	Costo per Acquisto Materiali di consumo	Costo per utenze	Costo per Riscossione	Totale	
1 Costo per Attività di Accertamento		€ 4.277,80	€ 3.856,90			€ 335,85		€ 8.470,57	
2 Costo per Attività di Riscossione							€ 1.248,85	€ 1.248,85	
3 Recupero evasione	-€ 5.000,00							-€ 5.000,00	
Totale	-€ 5.000,00	€ 4.277,80	€ 3.856,90	€ -	€ -	€ 335,85	€ 1.248,85	€ 4.719,41	

In tale categoria rientrano, oltre il Costo per Utenze, Materiali di consumo e Personale dell'Ufficio tributi impegnato nell'attività di Accertamento e nella gestione della riscossione effettuata, come si evince dalla tabella riportata, anche i costi sostenuti per l'Acquisto di beni e licenze da terzi, quali apparecchiature hardware e software, indispensabili per un adeguato funzionamento dell'ufficio in oggetto.

Il previsto incasso derivante dall'attività di accertamento andrà decurtare il totale dei costi CARC.

3.2.2 CGG: Costi Generali di Gestione

Il totale del CGG ammonta a € 137.521,12

Tra i Costi Generali di Gestione, come anticipato in precedenza, sono cumulativamente riportati i totali dei Costi del Personale sostenuti dai singoli operatori economici interessati, nella fattispecie Ergon s.p.a. La voce Costo del Personale è comprensiva di tutte le voci che lo compongono, ovvero:

- Stipendio
- Contributi
- Irap
- Inail
- Tfr

La tabella sottostante ne è un riepilogo:

B CGG (c. Generali di Gestione)			
		Costo del Personale (Comprensivo di ribaltamento costi operativi di gestione)	Totale
1	Costo del Personale	€ 137.521,12	€ 137.521,12
	Totale		€ 137.521,12

3.2.3 CCD: Costi Comuni Diversi

Il totale dei CGG ammonta a € 33.987,56 .

Tra i Costi Comuni Diversi, nel caso in esame, è stata imputata esclusivamente la svalutazione dei crediti esigibili vantati dall'Ente, nei confronti dei contribuenti, per le annualità pregresse.

È stato applicato il coefficiente di svalutazione previsto dalla Legge, ovvero lo 0,5% per anno del valore nominale.

C CCD (c. Comuni Diversi)								
	CONSUNTIVO ANNO PRECEDENTE	RESIDUI PASSATI ANNI PRECEDENTI ESERCIZI		Fondo rischi (Svalutazione crediti esigibili)	Crediti esigibili (Certi)	Oneri finanziari	CONTRIBUI	Totale
1	Costi Vari	€ 10.267,43	€ 20.423,00		€ 3.297,13	€ -	€ -	€ 33.987,56
2	Contributo MIUR						€ 700,00	€ -
	Totale							€ 33.987,56

Dallo schema sopra proposto emerge la voce "Contributo MIUR" (art. 33 bis del decreto legge n. 248 del 2007), pari nell'anno di competenza, in via previsionale, a circa 700,00 €.

Tale contributo, inserito in questa voce per completezza di esposizione, sarà decurtato (come si illustrerà successivamente) dal Costo totale sostenuto per la gestione del servizio.

3.3 COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)n

Questa voce rappresenta il costo di impiego del capitale dell'anno in corso. Si compone di tre sottocategorie: Ammortamenti, Accantonamenti e Remunerazione del capitale investito.

Nel Comune di Monte San Giacomo, non sono stati realizzati investimenti e non sono presenti cespiti da ammortizzare: gli automezzi in uso alla società Ergon s.p.a. risultano essere del tutto ammortizzati.

3.4 RIEPILOGO TOTALE

Terminata la ripartizione dei costi di gestione complessivi del servizio si procede alla suddivisione tra COSTI FISSI E COSTI VARIABILI:

- COSTI FISSI: CSL + CARC + CGG + CDD + AC + CK
- COSTI VARIABILI: CRT + CTS + CRD + CTR

TARI - BILANCIO ANNO 2014			
IN EURO (L.V.A. inclusa)			
Comune di MONTE SAN GIACOMO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 11.532,47		€ 11.532,47
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 4.719,41		€ 4.719,41
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 137.521,12		€ 137.521,12
CDD - Costi comuni diversi	€ 33.987,56		€ 33.987,56
AC - Altri costi operativi di gestione	€ -		€ -
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ -		€ -
ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007)	-€ 700,00		-€ 700,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 14.782,17	€ 14.782,17
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 13.243,94	€ 13.243,94
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 33.291,92	€ 33.291,92
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 9.628,22	€ 9.628,22
TOTALE	€ 187.060,57	€ 70.946,25	€ 258.006,82
RIPARTIZIONE %	72,50%	27,50%	100,00%
% COPERTURA 2014			100%
ENTRATA DA TARIFFA			€ 258.006,82
TOTALE ENTRATA	€ 187.060,57	€ 70.946,25	€ 258.006,82

COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO



PIANO TARIFFARIO TARI

ANNO 2014

D.P.R. 27 Aprile 1999 n. 158

INDICE

PREMESSA

1. RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE NON DOMESTICHE

1.1 COSTI FISSI

1.2 COSTI VARIABILI

2. RIDUZIONI

3. INDIVIDUAZIONE SUPERFICI

3.1 UTENZE DOMESTICHE

3.2 UTENZE NON DOMESTICHE

4. INDIVIDUAZIONE COEFFICIENTI

4.1 UTENZE DOMESTICHE

4.2 UTENZE NON DOMESTICHE

5. TARIFFE

5.1 UTENZE DOMESTICHE

5.1.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

5.1.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

5.1.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

5.2 UTENZE NON DOMESTICHE

5.2.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

5.2.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

5.2.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

6. RIEPILOGO TARIFFE TARI

ALLEGATI: TABELLE

Premessa

Dopo aver dettagliatamente individuato e classificato i costi attraverso il Piano Finanziario, si procede alla predisposizione del Piano Tariffario.

La redazione del seguente Piano, prevede innanzitutto la ripartizione dei Costi, fissi e variabili, tra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, mediante gli appositi criteri che l'Ente ha ritenuto opportuno adottare.

Successivamente alla ripartizione dei costi tra le diverse utenze si perverrà alla determinazione della tariffa, tenendo conto dei coefficienti previsti dal D.P.R. 158 del 1999.

La previsione delle tariffe tiene conto delle riduzioni previste nel Regolamento Tari del Comune di Monte San Giacomo.

Negli allegati sono riportate le tabelle di calcolo mediante le quali si è giunti alla determinazione della tariffa.

1 RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA LE UTENZE DOMESTICHE E LE UTENZE NON DOMESTICHE

Il Metodo Normalizzato, utilizzato per l'individuazione delle tariffe della Tari, prevede, come ampiamente anticipato, una diversa ripartizione dei costi, tra le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche.

Le Utenze domestiche sono costituite dalle abitazioni familiari, e sono distinte in sei diverse categorie, a seconda del numero degli occupanti o, in mancanza, dei componenti del nucleo familiare.

Le Utenze non domestiche costituiscono le restanti utenze, ovvero principalmente le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere. Tale categoria è differenziata in relazione all'attività svolta, così come previsto espressamente dal D.P.R. 158 del 1999. In particolare, per ciò che concerne i Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, è prevista una disaggregazione in 21 differenti categorie, mentre per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, è prevista una differenziazione in 30 categorie diverse.

1.1 COSTI FISSI

Il totale dei costi fissi, da quanto emerge dall'analisi effettuata in fase di redazione del Piano Finanziario, è pari a € 187.060,57 decurtato del contributo MIUR pari a € 700,00 , e dalle entrate previste per l'attività di Recupero evasione, pari a € 5.000,00.

COSTI FISSI	
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 11.532,47
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 4.719,41
CGG – Costi generali di gestione	€ 137.521,12
CCD – Costi comuni diversi	€ 33.987,56
AC – Altri costi operativi di gestione	€ -
CK – Costi d'uso del capitale	€ -
ISTITUZIONI SCOLASTICHE (ex art. 33-bis, D.L. n. 248/2007)	-€ 700,00
TOTALE	€ 187.060,57

La ripartizione dei Costi fissi, tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche, è stata effettuata sulla base del totale della superficie iscritta a ruolo:

SUDDIVISIONE IN BASE ALLA SUPERFICIE				
MQ UTENZE DOMESTICHE	MQ UTENZE NON DOMESTICHE	TOT	UD	UND
111.288	5.117	116.405	95,60%	4,40%

Sulla base del criterio individuato si avrà una ripartizione quindi di questo tipo :

- Utenze Domestiche incidono sulla parte fissa per il 95,60%;
- Utenze non Domestiche incidono sulla parte fissa per l' 4,40%;

1.2 COSTI VARIABILI

Il totale dei costi variabili ammonta a € 70.946,25.

COSTI VARIABILI	
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 14.782,17
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 13.243,94
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 33.291,92
CTR – Costi di trattamento e riciclo	€ 9.628,22
TOTALE	€ 70.946,25

Anche la ripartizione dei Costi variabili, tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche, è stata effettuata sulla base del totale della superficie iscritta a ruolo:

SUDDIVISIONE IN BASE ALLA SUPERFICIE				
MQ UTENZE DOMESTICHE	MQ UTENZE NON DOMESTICHE	TOT	UD	UND
111.288	5.117	116.405	95,60%	4,40%

Sulla base del criterio individuato si avrà una ripartizione quindi di questo tipo :

- Utenze Domestiche incidono sulla parte variabile per il 95,60%;
- Utenze non Domestiche incidono sulla parte variabile per l' 4,40%;

2 RIDUZIONI

Il Comune di Monte san Giacomo, con proprio Regolamento Tari, ha previsto le seguenti agevolazioni:

a) Riduzione del 20% in caso di

- 1 Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
- 2 Locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- 3 Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno all'estero.
- 4 Abitazione con unico occupante;

3 INDIVIDUAZIONE SUPERFICI

3.1 UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	Numero utenze per Parte fissa	Superficie totale abitazioni per Parte fissa
	n	mq
Famiglie di 1 componente	495	43.453
Famiglie di 2 componenti	203	20.146
Famiglie di 3 componenti	163	17.764
Famiglie di 4 componenti	174	19.892
Famiglie di 5 componenti	36	4.673
Famiglie di 6 o più componenti	10	1.527
TOTALE	1081	107.455

Le superfici e il numero delle utenze, così come di seguito riportato, sono al netto delle riduzioni applicate: si rende necessaria tale normalizzazione al fine del calcolo della tariffa.

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	*Numero utenze per Parte fissa	*Superficie totale abitazioni per Parte fissa	*Numero utenze per Parte variabile	*Superficie totale abitazioni per Parte variabile
	n	m ²	n	m ²
Famiglie di 1 componente	420	36.435	345	32969
Famiglie di 2 componenti	194	19.230	155	17272
Famiglie di 3 componenti	161	17.627	125	15802
Famiglie di 4 componenti	171	19.674	139	18087
Famiglie di 5 componenti	36	4.659	29	4087
Famiglie di 6 o più componenti	10	1.527	10	1527
TOTALE	993	99.151	804	89.743

* Dato corretto al netto delle riduzioni.

3.2 UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria < 5000 abitanti	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m ²	Quota abitanti %
	n	m ²	%
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	0,00%
2) Campi, tribunali, carabinieri, impianti sportivi	0	0	0,00%
3) Stabilimenti balneari	0	0	0,00%
4) Esposizioni, autoriscaldatori	0	0	0,00%
5) Alberghi con ristorante	1	1.000	21,72%
6) Alberghi senza ristorante	0	0	0,00%
7) Case di cura e riposo	0	0	0,00%
8) Uffici, agenzie, studi professionali	13	514	11,17%
9) Banche ed istituti di credito	1	40	0,87%
10) Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cantine, farmacia e altri beni durevoli	8	463	10,06%
11) Ristoranti, bar, pasticceria, paninoteche	2	115	2,50%
12) Attività artigianali tipo botteghe artigiane, tralicci, libreria, elettronica	6	207	4,50%
13) Cantieri, autofficine, elettricisti	2	13	0,28%
14) Attività industriali con esportazioni di produzione	2	334	7,28%
15) Attività artigianali di produzione beni specifici	4	438	9,52%
16) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	349	7,58%
17) Bar, caffè, pasticceria	3	478	10,38%
18) Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	400	8,69%
19) Paninoteche, alimentari ed osterie	5	196	4,28%
20) Osterie, peschiere, fontane private, pizza al taglio	1	56	1,22%
21) Discoteche, night club	0	0	0,00%
TOTALE	55	4.603	100%
			84

4 INDIVIDUAZIONE COEFFICIENTI

Per l'applicazione del Metodo Normalizzato, si rende necessaria la propedeutica individuazione del valore dei singoli coefficienti k, all'interno di un range predeterminato dal legislatore (ad esclusione del coefficiente ka che è fisso). Il valore di detti coefficienti varia in relazione al numero di abitanti: sono previste due tipologie di tabelle, a seconda che il Comune in oggetto abbia una popolazione superiore o inferiore ai 5.000 abitanti. All'uopo giova ricordare che i coefficienti individuati sono distinti, tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche, sulla base della loro funzione, ovvero in relazione all'incidenza sulla quota fissa o variabile della tariffa.

In particolare:

- **Utenze domestiche**
 - **Ka: coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare, individuato in misura fissa in relazione alla popolazione e all'ubicazione geografica (Nord, Centro, Sud);**
 - **Kb: coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare, individuato all'interno di un range di valori, non in relazione all'ubicazione geografica;**
- **Utenze non domestiche**
 - **Kc: coefficiente di produzione potenziale delle diverse tipologie di attività commerciali, industriali, artigianali e professionali, individuato per l'attribuzione della quota fissa della tariffa;**
 - **kd: coefficiente di produzione potenziale kg/mq anno delle diverse tipologie di attività commerciali, industriali, artigianali e professionali, individuato per l'attribuzione della quota variabile della tariffa;**

I coefficienti applicati, in alcuni casi, non rientrano nel range previsto dal legislatore, così come consentito dalla norma (comma 652 Legge n. 147/2013) alla luce di un elemento di non trascurabile rilevanza: l'incremento della raccolta differenziata. Infatti, i coefficienti individuati all'interno del D.P.R. n. 158/1999, risultano essere ad oggi anacronistici, tenendo conto che a distanza di oltre 15 anni, lo stile di vita degli individui, l'educazione ambientale, e soprattutto l'attivazione del servizio di raccolta porta a porta, hanno fatto sì che la tipologia del rifiuto conferito, acquisisse, in termini di costo, un'incidenza differente rispetto al passato.

I coefficienti individuati per l'applicazione della tariffa sono riportati nelle successive tabelle.

4.1 UTENZE DOMESTICHE

1 Coefficiente Ka

UTENZE DOMESTICHE			
Componenti nucleo familiare	Ka (sud)		
	<5000 Abitanti	>5000 Abitanti	ad-hoc
Famiglie di 1 componente	0,75	0,81	0,75
Famiglie di 2 componenti	0,88	0,94	0,88
Famiglie di 3 componenti	1,00	1,02	1,00
Famiglie di 4 componenti	1,08	1,09	1,08
Famiglie di 5 componenti	1,11	1,10	1,11
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1,06	1,10

2 Coefficiente kb

UTENZE DOMESTICHE				
Componenti nucleo familiare	Kb			
	min	max	med	Applicato
Famiglie di 1 componente	0,60	1,00	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	1,40	1,80	1,60	1,60
Famiglie di 3 componenti	1,80	2,30	2,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	2,20	3,00	2,60	2,20
Famiglie di 5 componenti	2,90	3,60	3,25	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	3,40	4,10	3,75	3,40

4.2 UTENZE NON DOMESTICHE

1 Coefficiente Kc

UTENZE NON DOMESTICHE					
Categorie <5000 abitanti		Kc (sud)			
		min	max	med	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,41	0,52
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0,59	0,74
3	Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,71	0,75
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,43	0,52
5	Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,28	1,55
6	Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,92	0,99
7	Case di cura e riposo	0,89	1,20	1,05	1,20
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,98	1,05
9	Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,54	0,63
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	1,05	1,16
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,27	1,52
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	1,06	0,92	1,06
13	Carozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,18	1,45
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,64	0,86
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,81	0,95
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	8,18	6,86	2,77
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	5,35	2,19
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,69	1,69
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,58	2,14
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,34	10,88	5,61	1,90
21	Discoteche, night club	1,02	1,75	1,39	1,75

UTENZE NON DOMESTICHE				
Categorie < 5000 abitanti				
Kd (sud)				
	min	max	med	Applicato
1	2,54	4,55	3,55	2,54
2	3,83	6,50	5,17	3,83
3	5,80	6,64	6,22	5,80
4	2,97	4,55	3,76	2,97
5	8,91	13,64	11,28	8,91
6	7,51	8,70	8,11	7,51
7	7,80	10,54	9,17	7,80
8	7,89	9,26	8,58	7,89
9	3,90	5,51	4,71	3,90
10	8,24	10,21	9,23	8,24
11	8,98	13,34	11,16	8,98
12	6,85	9,34	8,10	6,85
13	7,98	12,75	10,37	7,98
14	3,62	7,53	5,58	3,62
15	5,91	8,34	7,13	5,91
16	48,74	71,99	60,37	24,37
17	38,50	55,61	47,06	19,25
18	5,00	24,68	14,84	5,00
19	18,80	26,55	22,68	18,80
20	3,00	95,75	49,38	10,00
21	8,95	15,43	12,19	8,95

5. TARIFFE

5.1 UTENZE DOMESTICHE

5.1.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

La parte fissa prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tf(n,S) = Quf * S * ka(n)$$

dove:

Tf(n,S): Tariffa fissa utenze domestiche

in funzione di

n: numero di componenti;

S: superficie abitazione;

Quf: quota unitaria €/mq determinata attraverso la seguente formula:

$$Quf = Ctuf / \sum S(n) * Ka(n)$$

Ctuf: costi fissi attribuiti alle utenze domestiche;

Ka(n): coefficiente di adattamento per superficie in base al numero di componenti.

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	Numero utenze per nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	QUOTA FISSA
	n	m ²	Ka Sud < 5000	Euro/m ²
Famiglie di 1 componente	495	43.453	0,75	1,49
Famiglie di 2 componenti	203	20.146	0,88	1,75
Famiglie di 3 componenti	163	17.764	1,00	1,99
Famiglie di 4 componenti	174	19.892	1,08	2,15
Famiglie di 5 componenti	36	4.673	1,11	2,21
Famiglie di 6 o più componenti	10	1.527	1,10	2,19
Totale	1.081	107.455		

5.1.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

La parte variabile prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tvd(n,S) = Quv * kb * Cu$$

dove:

Tvd (n,S): Tariffa variabile utenze domestiche

in funzione di

n: numero di componenti;

S: superficie abitazione;

Quv: quota unitaria determinata attraverso la seguente formula:

$$Quv = Q_{tot} / \sum N(n) * Kb(n)$$

Qtot: quantità totale di rifiuti attribuita alle utenze domestiche;

Kb(n): coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare

N(n): numero totale di utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare

Cu: costo unitario €/kg, determinato attraverso la seguente formula:

$$Cu = C_{vdtot} / Q_{dtot}$$

Cvdtot: costi variabili totali attribuiti alle utenze domestiche;

Qdtot: quantità di rifiuti totali relativi alle utenze domestiche.

UTENZE DOMESTICHE				
Famiglie	Numero utenze per nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	n	m²	Kb	Biro/Utenza
			Sud < 5000	
Famiglie di 1 componente	495	43.453	1,00	54,56
Famiglie di 2 componenti	203	20.146	1,60	87,30
Famiglie di 3 componenti	163	17.764	1,80	98,22
Famiglie di 4 componenti	174	19.892	2,20	120,04
Famiglie di 5 componenti	36	4.673	2,90	158,24
Famiglie di 6 o più componenti	10	1.527	3,40	185,52
Totale	1.081	107.455		

5.1.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABLE per FAMIGLIA
	Euro/m²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	1,49	54,56
Famiglie di 2 componenti	1,75	87,30
Famiglie di 3 componenti	1,99	98,22
Famiglie di 4 componenti	2,15	120,04
Famiglie di 5 componenti	2,21	158,24
Famiglie di 6 o più componenti	2,19	185,52
Totale		

Alle Pertinenze delle civili abitazioni è stata applicata la sola quota fissa della tariffa:

PERTINENZE	QUOTA FISSA
	Euro/m²
Famiglie di 1 componente	1,49
Famiglie di 2 componenti	1,75
Famiglie di 3 componenti	1,99
Famiglie di 4 componenti	2,15
Famiglie di 5 componenti	2,21
Famiglie di 6 o più componenti	2,19

5.2 UTENZE NON DOMESTICHE

5.2.1 PARTE FISSA DELLA TARIFFA

La parte fissa prevede l'applicazione della seguente formula:

$$T_{fnd}(ap, Sap) = Q_{apf} * Sap * kc(ap)$$

dove:

$T_{fnd}(ap, Sap)$: Tariffa fissa utenze non domestiche

in funzione di

ap: tipologia attività produttiva;

Sap: superficie locali attività produttive;

Qapf: quota unitaria €/mq determinata attraverso la seguente formula:

$$Q_{apf} = C_{tapf} / \sum Sap * Kc(ap)$$

Ctapf: costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche;

Kc(ap): coefficiente di produzione potenziale delle diverse tipologie di attività produttive.

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Nunero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Coefficiente attribuzione parte fissa		QUOTA FISSA
	n	m ²	Kc		Euro/m ² Qu* Kc
			Coeff	Sud < 5000	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	max	0,52	0,61
2 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	max	0,74	0,87
3 Stabilimenti balneari	0	0	max	0,75	0,88
4 Esposizioni, autosaloni	0	0	max	0,52	0,61
5 Alberghi con ristorante	1	1000	max	1,55	1,83
6 Alberghi senza ristorante	0	0	max	0,99	1,17
7 Case di cura e riposo	0	0	max	1,20	1,41
8 Uffici, agenzie, studi professionali	13	514	max	1,05	1,24
9 Banche ed istituti di credito	1	40	max	0,63	0,74
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8	463	max	1,16	1,37
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriscenze	2	115	max	1,52	1,79
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6	207	max	1,05	1,25
13 Carozzeria, autofficina, elettrauto	2	13	max	1,45	1,71
14 Attività industriali con capannoni di produzione	2	334	max	0,86	1,01
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4	438	max	0,95	1,12
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	349	ad-hoc	2,77	3,26
17 Bar, caffè, pasticceria	3	478	ad-hoc	2,19	2,58
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	400	med	1,69	1,98
19 Pluriscenze alimentari e/o miste	5	196	min	2,14	2,52
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	56	ad-hoc	1,90	2,24
21 Discoteche, night club	0	0	max	1,75	2,06
Totale	55	4603			

5.2.2 PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA

La parte variabile prevede l'applicazione della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu * Sap * kd$$

dove:

Tvnd(ap,Sap): Tariffa variabile utenze non domestiche

in funzione di

ap: tipologia attività produttiva;

Sap: superficie locali attività produttive;

Cu: costo unitario determinato attraverso la seguente formula:

$$Cu = CVtot / Qndtot$$

CVtot: costo variabile attribuito alle utenze non domestiche;

Qndtot: quantità totale di rifiuti proveniente dalle utenze non domestiche

kd: coefficiente di produzione potenziale kg/mq anno delle diverse tipologie di attività produttive

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Coefficiente attribuzione parte variabile	CATEGORIA	
				m ²	Kd
QUOTA VARIABLE				Qu* Kd	Inv/m ²
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0	mx	455	0,23
2 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0	mx	650	0,33
3 Stabilimenti balneari	0	0	mx	664	0,34
4 Esposizioni, autosaloni	0	0	mx	455	0,23
5 Alberghi con ristorante	1	1000	mx	1364	0,70
6 Alberghi senza ristorante	0	0	mx	870	0,44
7 Case di cura e riposo	0	0	mx	1054	0,54
8 Uffici, agenzie, studi professionali	13	514	mx	926	0,47
9 Banche ed istituti di credito	1	40	mx	551	0,28
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, farmacia e altri beni durevoli	8	463	mx	1021	0,52
11 Edicole, farmacia, tabaccai, piumberie	2	115	mx	1334	0,68
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	6	207	mx	934	0,48
13 Carrozzeria, autofficina, elettricista	2	13	mx	1275	0,65
14 Attività industriali con capannoni di produzione	2	334	mx	753	0,38
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4	438	mx	834	0,43
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	349	ad-hoc	2437	1,25
17 Bar, caffè, pasticceria	3	478	ad-hoc	1925	0,98
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	400	med	1484	0,76
19 Piumberie, artigiani ed o mstie	5	196	min	1880	0,96
20 Orfanoti, peschere, frutt e piante, pizza al taglio	1	56	ad-hoc	1000	0,51
21 Discoteche, night club	0	0	mx	1543	0,79
Totale	SS	4603			

5.2.3 RIEPILOGO TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE			
Categoria		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
		Euro/m²	Euro/m²
		Qu*Kc	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,61	0,23
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,87	0,33
3	Stabilimenti balneari	0,88	0,34
4	Esposizioni, autosaloni	0,61	0,23
5	Alberghi con ristorante	1,83	0,70
6	Alberghi senza ristorante	1,17	0,44
7	Case di cura e riposo	1,41	0,54
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,24	0,47
9	Banche ed istituti di credito	0,74	0,28
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,37	0,52
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,79	0,68
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,25	0,48
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,71	0,65
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,01	0,38
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,12	0,43
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,26	1,25
17	Bar, caffè, pasticceria	2,58	0,98
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,98	0,76
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,52	0,96
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,24	0,51
21	Discoteche, night club	2,06	0,79
Totale			

6. RIEPILOGO TARIFFE TARI

RIEPILOGO GETTITO TARI ANNO 2014			
	Gettito QF	Gettito QV	TARI
UTENZE DOMESTICHE	€ 178.837,65	€ 67.827,55	€ 246.665,20
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 8.222,92	€ 3.118,70	€ 11.341,62
TOTALE	€ 187.060,57	€ 70.946,25	€ 258.006,82

ALLEGATI

A) COEFFICIENTI UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE							
Componenti nucleo familiare	Ka (sud)			Kb			
	<5000 Abitanti	>5000 Abitanti	ad-hoc	min	max	med	Applicato
Famiglie di 1 componente	0,75	0,81	0,75	0,60	1,00	0,80	1,00
Famiglie di 2 componenti	0,88	0,94	0,88	1,40	1,80	1,60	1,60
Famiglie di 3 componenti	1,00	1,02	1,00	1,80	2,30	2,05	1,80
Famiglie di 4 componenti	1,08	1,09	1,08	2,20	3,00	2,60	2,20
Famiglie di 5 componenti	1,11	1,10	1,11	2,90	3,60	3,25	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	1,06	1,10	3,40	4,10	3,75	3,40

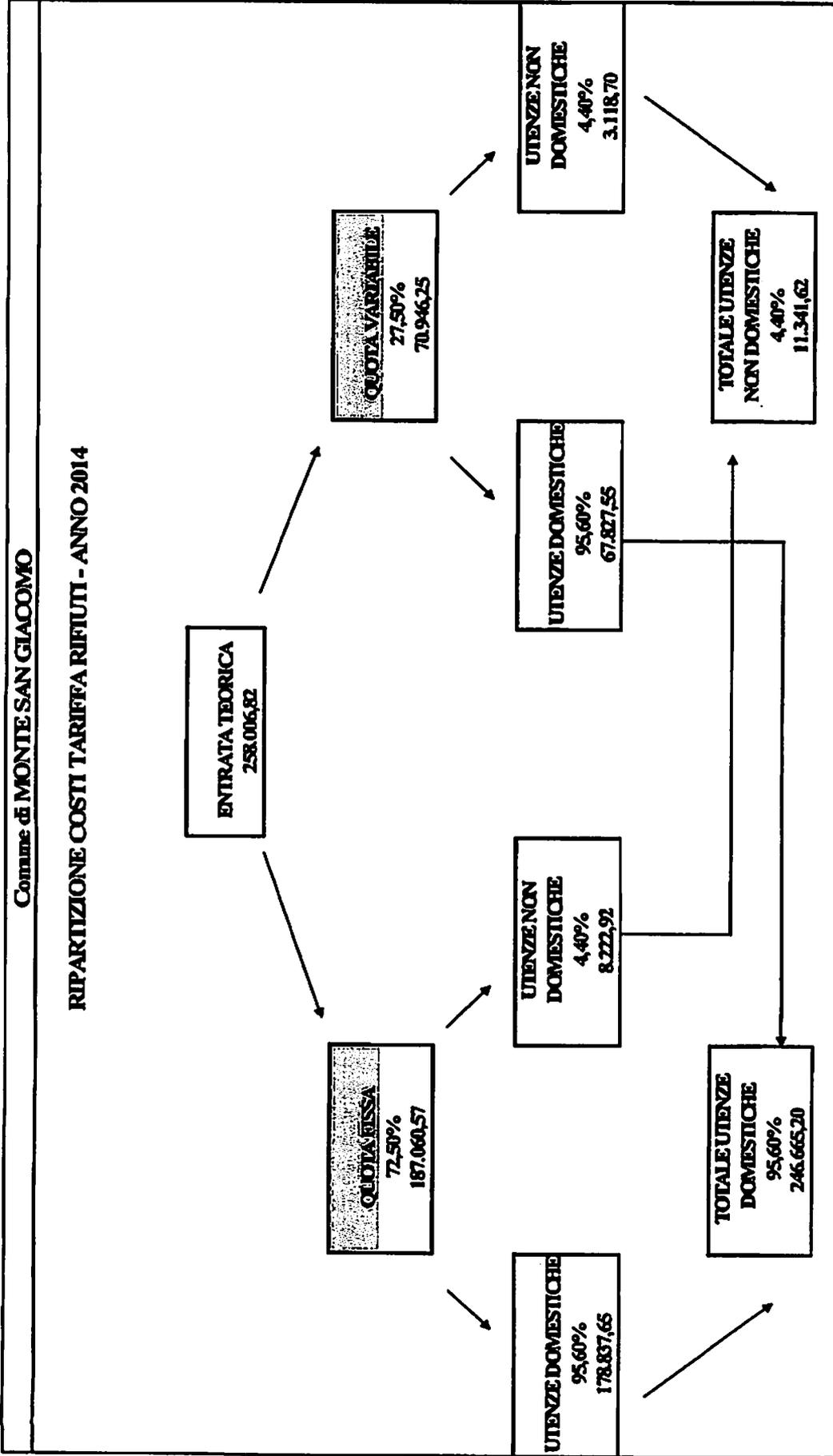
B) COEFFICIENTI UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE.								
Categorie <5000 abitanti	Kc(sud)				Kd(sud)			
	min	max	med	Applicato	min	max	med	Applicato
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,41	0,52	2,54	4,55	3,55	2,54
2 Carpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,44	0,74	0,59	0,74	3,83	6,50	5,17	3,83
3 Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,71	0,75	5,80	6,64	6,22	5,80
4 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,43	0,52	2,97	4,55	3,76	2,97
5 Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,28	1,55	8,91	13,64	11,28	8,91
6 Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,92	0,99	7,51	8,70	8,11	7,51
7 Case di cura e riposo	0,89	1,20	1,05	1,20	7,80	10,54	9,17	7,80
8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,98	1,05	7,89	9,26	8,58	7,89
9 Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,54	0,63	3,90	5,51	4,71	3,90
10 Negozi abbigliamento, calzature, fibreria, cartoleria, feramenta e altri beni durevoli	0,91	1,16	1,05	1,16	8,24	10,21	9,23	8,24
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,27	1,52	8,98	13,34	11,16	8,98
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,78	1,06	0,92	1,06	6,85	9,34	8,10	6,85
13 Carrozeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	1,18	1,45	7,98	12,75	10,37	7,98
14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,64	0,86	3,62	7,53	5,58	3,62
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,81	0,95	5,91	8,34	7,13	5,91
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,54	8,18	6,86	2,77	48,74	71,99	60,37	24,37
17 Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	5,35	2,19	38,50	55,61	47,06	19,25
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	1,69	1,69	5,00	24,68	14,84	5,00
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,58	2,14	18,80	26,55	22,68	18,80
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,34	10,88	5,61	1,90	3,00	95,75	49,38	10,00
21 Discoteche, night club	1,02	1,75	1,39	1,75	8,95	15,43	12,19	8,95

C) RIEPILOGO UTENZE DOMESTICHE

Frangibile	UTENZE DOMESTICHE				CALCOLO DURATA PARTE FISSA						CALCOLO DURATA PARTE VARIABILE						TOTALE GETTITO
	Numero utenze per Parte fissa	Superficie totale abitazioni per Parte fissa	Numero utenze per Parte variabile	Superficie totale abitazioni per Parte variabile	Ord.	Superficie	Quota Somme	Ord.	Quota PF Fissa	Quota UF Utenze domestiche	Quota FISSA	Ord.	Quota Ut. per utenze domestiche	Quota QU	Quota Ut. per utenze domestiche	Quota QUOTA VARIABILE	
Frangibile di 1 categoria	40	3.135	16	1772	03	2135	19	03	5434,0	1,0	1,0	01	29,00	29,00	1155,00	545	€ 71.910,00
Frangibile di 2 categoria	14	1120	15	1722	03	1652	19	03	3168,14	1,5	1,0	01	29,00	29,00	1.172,20	120	€ 41.023,14
Frangibile di 3 categoria	160	1762	15	1800	10	1762	19	10	3105,94	1,9	1,0	01	29,00	29,00	1.216,40	982	€ 41.302,5
Frangibile di 4 categoria	170	1674	19	1837	10	2138	19	10	4234,2	2,15	2,0	01	29,00	29,00	1.533,99	1204	€ 39.983,1
Frangibile di 5 categoria	4	468	9	487	11	511	19	11	1029,12	2,1	2,0	01	29,00	29,00	498,20	1824	€ 11.980,4
Frangibile di 6 categoria	10	157	11	157	10	160	19	10	1180,6	2,19	3,0	01	29,00	29,00	1.652,1	1852	€ 5.193,67
TOTALE	598	9131	64	8814		8874			€ 17.807,6		120			€ 6.077,59		€ 24.665,20	

E) RIPARTIZIONE TARIFFE



F.to IL SEGRETARIO

Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria

F.to IL PRESIDENTE

Arch. Raffaele ACCETTA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

(X) pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

(X) Oggi stesso viene comunicata in elenco (Prot. n° 0001731/2014) lettera ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 dl D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li 26/08/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa DEL REGNO Maria Rosaria)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Rosaria Del Regno".

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione.

Li, _____

Il Segretario Comunale
